

Con gli occhi di Dio

La Diocesi di Trento prega per le Vocazioni invocando i Santi Trentini
1° giovedì del mese di dicembre: **Giovanna Maria Bonomo**

CONTEMPLAZIONE

Ci si pone in ginocchio.

Canto di esposizione: Mistero della cena (UnL n. 175) o un altro canto.

Momento di silenzio per l'adorazione personale.

Guida: Ripetiamo: **Maranathà. Vieni Signore Gesù**

Lettore:

Dio nostro, il tuo regno è vicino:
gli occhi dei ciechi si aprono,
ogni uomo riconosce la tua venuta. **R.**

Dio nostro, il tuo regno è vicino:
gli orecchi dei sordi ascoltano,
ogni uomo obbedisce alla tua parola. **R.**

Dio nostro, il tuo regno è vicino:
la lingua dei muti si scioglie,
ogni uomo ti prega e ti canta. **R.**

Dio nostro, il tuo regno è vicino:
come cervi saltellano gli zoppi,
ogni uomo cammina verso di te. **R.**

Dio nostro, il tuo regno è vicino:
il deserto esulta e fiorisce,
ogni uomo contempla la tua gloria. **R.**

Canto: Tu quando verrai (UnL 35) o un altro canto

IN ASCOLTO

Ci si alza in piedi.

Lettore:

Dal Vangelo secondo Luca (2,1-7)

In quel tempo uscì un decreto da parte di Cesare Augusto, che ordinava il censimento di tutto l'impero. Questo fu il primo censimento fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi registrare, ciascuno alla sua città.

Dalla Galilea, dalla città di Nazaret, anche Giuseppe salì in Giudea, alla città di Davide chiamata Betlemme, perché era della casa e famiglia di Davide, per farsi registrare con Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre erano là, si compì per lei il tempo del parto; ed ella diede alla luce il suo figlio primogenito, lo fasciò, e lo coricò in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Ci si pone a sedere.

Nel silenzio, leggo e rileggo il brano. Mi fermo dove una parola mi colpisce, senza la fretta di andare avanti. E mi chiedo:

- Leggendo questo brano del vangelo, quali caratteristiche del volto di Dio ho incontrato?

- Che cosa dice questo Dio alla mia vita?

Canto: Innalzate nei cieli lo sguardo (UnL 27) o un altro canto

CHIAMATA ALLA SANTITÀ

Guida: La venuta del Messia, che si fa uomo in Gesù di Nazaret ed entra così nella storia, ha donato forza alla schiera di santi che la Chiesa venera, anche a questi nostri santi e beati trentini, le cui figure esemplari accompagnano la nostra preghiera per le vocazioni, testimoniando che seguire Gesù è possibile e bello.

Lettore:

Giovanna Maria Bonomo nacque ad Asiago nel 1606 e rimasta presto priva della madre, che era una nobile Ceschi da Borgo Valsugana, fu affidata per l'educazione alle religiose del monastero di Santa Chiara in Trento, dove maturò il proposito di consacrarsi a Dio. Vincendo le resistenze del padre, entrò a sedici anni nel monastero benedettino di San Girolamo a Bassano, dove fece grandi progressi nella via della perfezione. Fedele nell'osservanza della regola monastica, nello spirito di preghiera e di austera penitenza, fu di conforto e di aiuto a molte persone, che trovavano in lei una guida saggia e prudente. Morì il 1 marzo 1670 e fu beatificata il 9 giugno 1783.

Lettore:

Da una «Lettera» della beata Giovanna Maria, vergine, a suo padre

Nell'ultima Sua [lettera] ho inteso il Suo bisogno; ho pregato il Signore per questo scopo e spero certo che L'aiuterà. Lei non si perda d'animo, ma confidi e spera in questo gran Signore, che di sicuro non La lascerà mai, poiché L'ama grandemente e, benché le faccia incontrare delle difficoltà, lo fa solo perché con questo acquisti più meriti, e perfezioni l'anima Sua col superare e vincere qualsiasi fatica. Quindi sia forte e persevera sino alla fine e metta ogni Sua speranza in quel Dio, che tanto L'ama. Non si affligga però eccessivamente, se così presto non può risolvere i suoi problemi, ma con tranquillità faccia quanto è in Suo potere e poi lasci il tutto a Dio, che può tutto e non mancherà di aiutarla. Farà bene anche, in certe occasioni di tristezza o tribolazioni o tentazioni interne ed esterne, a consigliarsi e parlarne col Suo padre spirituale, o con qualche religioso o amico spirituale, con cui abbia confidenza, perché questo Le gioverà assai; ma credo che Lei già lo faccia; non smetta però di farlo per nessun motivo e più presto che può, anche se si trattasse di una stessa cosa più volte e anche se Le venisse in mente che non si tratta di cosa importante: perché questa è tentazione. Il demonio non vuole mai essere scoperto, e non vi è cosa che più gli faccia perdere le forze e che faccia bene all'anima quanto questa: di confrontarsi e raccontare tutto ciò che passa dentro di Lei e ciò che prova in ogni occasione. Quindi se non l'ha fatto, La prego di farlo quanto prima, lasciando da parte qualsiasi cosa, e vedrà che se ne riceverà aiuto notevole. Intanto pregherò il Signore, che Le dia luce e grazia di fare la sua santissima volontà. *(tradotto in lingua corrente)*

Omelia o silenzio di adorazione personale

Guida: Signore, tu sai chi sono io, che di bene non posso nulla. * Sia fatta la tua volontà.

Tutti: Signore, tu sai chi sono io, che di bene non posso nulla. * Sia fatta la tua volontà.

Guida: Ordina, Signore, per tua misericordia, che io sia degna di farti qualche servizio a tuo piacere.

Tutti: Sia fatta la tua volontà.

Canto: Con i Santi lodiamo il Signore (UnL 194) o un altro canto.

IN PREGHIERA

Ci si alza in piedi.

Guida: Nel nome del Signore Gesù, che prega per noi e con noi, insieme preghiamo: **Signore, manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra!**

Lettore:

1. Signore Gesù, annunciato dai profeti come promessa di consolazione e di guarigione delle nostre ferite, apri le nostre coscienze alla verità del tuo annuncio e aiuta chi si sta aprendo al proprio futuro ad accogliere la pienezza di vita che solo Tu sai donare. Preghiamo:

2. Signore Gesù, per nostra ignoranza spesso abbiamo dato cattiva testimonianza al Tuo vangelo. Ora guidaci ad annunciarti per ciò che davvero è tuo: siano la tua bellezza, la tua bontà e la tua verità ad attirare a Te chi ha sete di una vita buona e giusta. Preghiamo:

3. Padre, hai scelto Maria come madre del Figlio tuo Gesù. E lei, nella quotidiana semplicità della sua vita a Nazareth, è divenuta la sua prima discepola. Apri gli occhi della nostra interiorità per saper individuare i luoghi dove trovarti e, come Maria, insegnaci a custodire e meditare nel nostro cuore la Tua Parola. Preghiamo:

4. Troppe volte, Gesù, ti abbiamo annunciato all'insegna di regole e precetti, facendo della sequela una strada piena di divieti e imposizioni. Il Padre tuo però ci ha creati per la sua e la nostra gioia: conduci coloro che sono tuoi, come i pastori nella notte di Betlemme, all'annuncio della gioia vera. Seguirti allora sarà risposta a un desiderio urgente di averti accanto nel cammino, nella condivisione delle gioie e dei dolori che abitano tutta l'umanità. Preghiamo:

5. Signore Gesù, fatto carne per noi, il tuo messaggio di fratellanza e di pace ha bisogno ogni giorno di essere attualizzato e realizzato. Invochiamo l'azione creativa dello Spirito Santo, perché venga in aiuto alla nostra Chiesa donandoci coraggio e apertura necessari per accogliere nuove proposte, idee inedite che sappiano dar voce alle attese delle nuove generazioni in cerca di Te. Preghiamo:

Guida:

Affidiamo tutte le preghiere che abbiamo nel cuore al Padre e diciamo insieme: **Padre Nostro.**

O Padre, origine di ogni virtù, che, per la gloria del tuo nome, hai reso mirabile la beata Giovanna Maria [Bonomo] con lo splendore della carità e della pazienza, concedi a noi, che celebriamo la sua memoria, di imitare il suo esempio per ottenere il suo stesso premio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

Ci si pone in ginocchio.

Canto: Adoriamo il sacramento (UnL n. 199) o un altro canto.

Guida:

Preghiamo. Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Detta l'orazione, il sacerdote o il diacono, fa con il Santissimo Sacramento il segno di croce sul popolo, senza dire nulla. La benedizione si omette se presiede un laico.

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Ci si alza in piedi.

Canto alla reposizione: Ave Maria (UnL n. 256) o un altro canto.